

Codice A1709C

D.D. 21 febbraio 2021, n. 159

**Art. 17 L.R. 5/2018. Azienda agri-turistico-venatoria BOZZOLE. Rinnovo della concessione e della la zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C.**



**ATTO DD 159/A1709C/2021**

**DEL 21/02/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita' naturali in agricoltura, caccia e pesca**

**OGGETTO:** Art. 17 L.R. 5/2018. Azienda agri-turistico-venatoria BOZZOLE. Rinnovo della concessione e della la zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C.

Visto l'articolo 17 della la legge regionale n. 5 del 19 giugno 2018 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”.

Visto il comma 7 dell'articolo 28 della L.R. n. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la LR 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 08 marzo 2004 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 13-25059 del 20 luglio 1998 e ss.mm.ii con la quale, tra l'altro, sono state definite le linee guida alle quali il concessionario deve attenersi in ordine all'istituzione, rinnovo, revoca, gestione delle zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia nelle aziende agri-turistiche-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 316 del 17 novembre 1998 con la quale si è approvata la trasformazione dell'azienda faunistico-venatoria “Bozzole” nell'azienda agri-turistico-venatoria omonima, pari a 716,2461 ettari, ubicata nei Comuni di Bozzole, Pomaro Monferrato, Valmacca,

Giarole e Valenza e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria e il rilascio della concessione a favore del Sig. QUARTERO Carlo, fino al 31 gennaio 2003;

vista la determinazione dirigenziale n. 159 del 13 maggio 1999 con la quale sono state istituite le zone per addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, all'interno dell'azienda agri-turistico-venatoria BOZZOLE, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e germano reale, aventi rispettivamente una superficie di 122 ettari e di 78 ettari;

vista la determinazione dirigenziale n. 160 del 14 settembre 2001 con la quale si prendeva atto della sostituzione del concessionario Sig. Carlo QUARTERO con il Sig. Ugo BALDI;

vista la determinazione dirigenziale n. 22 del 6 febbraio 2003 con la quale si è:

- autorizzata la permuta di superficie con estromissione di terreni pari a 310 ettari e inclusione di terreni pari a 262 ettari, portando la superficie complessiva a 668 ettari;
- il rinnovo della concessione e delle zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C fino al 31 gennaio 2009;

vista la determinazione dirigenziale n. 885 del 20 ottobre 2008 con la quale è stata:

- rinnovata la concessione;
- rinnovate e modificate le superfici delle zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo "C", da 122 a 106 ettari e da 78 a 92 ettari, fino al 31 gennaio 2015;

vista la determinazione dirigenziale n. 685 del 6 agosto 2014, con la quale si è stabilito:

- di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria BOZZOLE, pari a 668 ettari, ubicata nei Comuni di Bozzole, Pomaro Monferrato, Valmacca, Giarole e Valenza e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria e il rilascio della concessione a favore del Sig. Ugo BALDI, fino al 31 gennaio 2021;
- di rinnovare la zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e germano reale, aventi rispettivamente una superficie 106 ettari e di 92 ettari, fino al 31 gennaio 2021.

vista la determinazione dirigenziale n. 781 del 8 novembre 2020 con la quale si autorizza la riduzione territoriale di 97,8765 ettari richiesta dal Sig. Ugo BALDI, Concessionario dell'Azienda agri-turistico-venatoria BOZZOLE a seguito della quale la superficie complessiva dell'Azienda stessa sarà di 570,12351 ettari e la soppressione della zona di addestramento, allenamento e prove cani da caccia tipo C denominata "C2";

rilevato che dalla documentazione agli atti del Settore, la superficie della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, attualmente vigente risulta essere di 121 ettari.

Vista l'istanza N. Prot. 00019016 del 28/08/2020 del concessionario Sig. Ugo BALDI, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione della suddetta azienda e il rinnovo della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C per 6 anni fino al 31 gennaio 2027;

preso atto della relazione e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegate alla suddetta istanza;

vista la scheda n. 173 dell'allegato A della D.G.R. del 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908", che fissa in giorni n. 180, dalla data di ricevimento dell'istanza, il termine finale del procedimento amministrativo in esame;

visto l'avvio di procedimento N. Prot. 00023600 del 19/10/2020 che stabiliva il termine per la conclusione del procedimento in data 24 febbraio 2021;

vista la richiesta documentazione integrativa ed interruzione termini del procedimento inviata al concessionario con nota n. N. Prot. 00026305 del 18/11/2020 con la quale si chiedeva quale elemento essenziale per il proseguo dell'istruttoria la Valutazione di incidenza aggiornata per la ZPS compresa nel territorio dell'AATV;

vista la determinazione dirigenziale n. 53 del 5 febbraio 2021 dell'Ente di Gestione Delle Aree Protette del Po Piemontese con la quale si stabilisce di dare corso formale alla Valutazione Appropriata, allegata alla presente, relativa all'incidenza del progetto «*RINNOVO DELLA CONCESSIONE DELL'AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA "BOZZOLE"*» sulla ZPS IT1120028 "*Fiume Po – tratto vercellese alessandrino*", di competenza dell'Ente-Parco su delega della Regione Piemonte, sulla base delle considerazioni riportate in premessa, dando atto che dalla suddetta Valutazione discende un'incidenza non negativa, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- sia destinata a prato permanente polifita la superficie prevista per le colture a perdere (almeno 1 ha);
- non siano effettuate immissioni della specie alloctona Fagiano (*Phasianus colchicus*), nella porzione di A.A.T.V. interna alla ZPS IT1180028 "*Fiume Po – tratto vercellese alessandrino*".

constatato che la richiesta di rinnovo completata dalle integrazioni richieste è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

visto il verbale redatto dal funzionario incaricato dell'istruttoria agli atti del Settore;

ritenuto, pertanto, di accogliere la suddetta istanza del concessionario:

- rinnovando la concessione di azienda agri-turistico-venatoria BOZZOLE, pari a 570,12351 ettari, ubicata nei Comuni di Bozzole, Pomaro Monferrato, Valmacca, Giarole e Valenza e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria e il rilascio della concessione a favore del Sig. Ugo BALDI, fino al 31 gennaio 2027;
- rinnovando la zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e germano reale, aventi una superficie di 121 ettari fino al 31 gennaio 2027.

il rinnovo di cui sopra è soggetto alla seguente prescrizione: i confini dell'AATV devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi.

Vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16.05.2019 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte";

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- la L.R. 5/2028 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

#### *determina*

di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria BOZZOLE, pari a 570,12351 ettari, ubicata nei Comuni di Bozzole, Pomaro Monferrato, Valmacca, Giarole e Valenza e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria e il rilascio della concessione a favore del Sig. Ugo BALDI, fino al 31 gennaio 2027;

di rinnovare la zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e germano reale, aventi una superficie di 121 ettari fino al 31 gennaio 2027.

Il rinnovo di cui sopra è soggetto alla seguente prescrizione: i confini dell'azienda devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi.

Di prendere atto delle prescrizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. 53 del 5 febbraio 2021 dell'Ente di Gestione Delle Aree Protette del Po Piemontese richiamate in premessa.

Il Settore regionale competente in materia di caccia compie verifiche ispettive sull'attività dell'azienda agri-turistico-venatoria e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con

controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di concessione.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopraccitate comporterà la revoca o la sospensione del presente provvedimento.

Il concessionario è inoltre tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 5/2018 e dei relativi provvedimenti attuativi.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario e alla Provincia di Alessandria.

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita'  
naturali in agricoltura, caccia e pesca)  
Firmato digitalmente da Paolo Cumino